



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895

Roma — Martedì 15 Ottobre

NUMERO 243

DIREZIONE
in Via Larga, nel Palazzo Reale

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga, nel Palazzo Reale

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 » a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 18; » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 40; » » 22
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione o gli
 Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari. L. 2.35 } per ogni linea e spazio di linea
 Altri annunci » 0.25 }
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi la avvertenza in
 testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regio decreto n. 613 che approva il ruolo organico degli insegnanti ed impiegati del R. Conservatorio di musica di Palermo — Regio decreto n. CCXXXV (Parte supplementare) che erige in Ente morale la Fondazione Gautieri e ne approva lo statuto organico — Ministero del Tesoro: Direzione Generale del Debito Pubblico: Retture d'intestazioni — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Elenco degli attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella 1^a quindicina del mese di settembre 1895.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani
 — Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma
 — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 613 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA.

Veduto il ruolo organico approvato per il Conservatorio di musica di Palermo con Nostro decreto 5 luglio 1894, n. 354;

Veduta la legge 1° agosto 1895, n. 461 che approva il bilancio di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 pel Ministero della Pubblica Istruzione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Per il Conservatorio di musica di Palermo è approvato, a decorrere dal 1° settembre 1895, il ruolo organico annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal predetto Nostro Ministro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 16 settembre 1895.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

RUOLO ORGANICO degli insegnanti ed impiegati del R. Conservatorio di musica di Palermo.

1 Governatore (onorario).	
1 Direttore	L. 5000
1 Censore (con alloggio)	» 3000

Corsi tecnici principali.

1 Professore di composizione	L. 3000
1 Professore di canto	» 2800
1 Professore di pianoforte (classe maschile)..	» 1700
1 Professore di pianoforte (classe femminile).	» 1700
1 Professore d'organo	» 2000
1 Professore d'arpa	» 1500

1 Professore di violino e viola . . .	> 1900
1 Professore di violino e viola . . .	> 1500
1 Professore di violoncello . . .	> 1500
1 Professore di contrabbasso . . .	> 1300
1 Professore di flauto e congeneri . . .	> 1300
1 Professore d'oboe e congeneri . . .	> 1300
1 Professore di clarinetto e congeneri . . .	> 1300
1 Professore di fagotto e congeneri . . .	> 1300
1 Professore di corno . . .	> 1300
1 Professore di tromba, trombone e congeneri	> 1300

Corsi tecnici complementari.

1 Professore di nozioni di musica per i maschi	L. 1300
1 Professore di nozioni di musica e di sol- feggio cantato per femmine . . .	> 1300
1 Professore di canto corale . . .	> 1500
1 Professore d'armonia complementare . . .	> 1500
1 Professore di pianoforte complementare . . .	> 1500
1 Professore d'arte scenica o letteratura dram- matica . . .	> 1200

Corsi letterari.

1 Professore di lingua italiana e nozioni di storia e geografia pel 1° e 2° corso . . .	L. 1100
1 Professore di lingua italiana e nozioni di storia e geografia pel 3° e 4° corso . . .	> 1100
1 Professore di letteratura italiana . . .	> 1100

Biblioteca.

1 Bibliotecario . . .	> 1300
-----------------------	--------

Disciplina, Amministrazione, ecc.

1 Economo-Cassiere (con alloggio). . .	L. 2500
1 Segretario . . .	> 1400
1 Ufficiale di segreteria . . .	> 800
1 Segretario tecnico . . .	> 1000
1 Ispettore disciplinare . . .	> 1300
1 Ispettrice disciplinare . . .	> 1000
4 Istitutori a L. 750 (alloggio e vitto) . . .	> 3000
1 Istitutrice . . .	> 750
1 Facchino (oltre la divisa) . . .	> 400
1 Bidella . . .	> 400
1 Cuoco . . .	> 800
1 Sotto-cuoco . . .	> 300
5 Inservienti (e divisa) a L. 600 . . .	> 3000
1 Portinaio (divisa, alloggio e vitto) . . .	> 600
1 Medico-chirurgo . . .	> 700
1 Cappellano . . .	> 1200

Totale L. 66,750

Roma, li 16 settembre 1895.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
G. BACCELLI.

Il Numero CCXXXV (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 9 giugno 1892, col quale il Ministero della Pubblica Istruzione fu autorizzato ad accettare il legato di L. 4000 di rendita italiana disposto a suo favore dal cav. avv. Cesare Gautieri, con testamento olografo del 31 luglio 1888, cogli oneri ivi stabiliti;

Veduta la deliberazione in data 18 novembre 1894, colla quale la R. Accademia delle Scienze di Torino si dichiarò disposta ad accettare l'amministrazione del legato offertale dal Ministero;

Veduta la domanda di erezione in ente morale del legato e il relativo progetto di statuto organico presentato dall'Accademia;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La fondazione istituita dal cav. avv. Cesare Gautieri, con testamento olografo del 31 luglio 1888, è eretta in ente morale, e sarà amministrata dalla Regia Accademia delle Scienze di Torino.

È approvato lo Statuto organico di detta fondazione annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 15 settembre 1895.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

STATUTO ORGANICO DELLA FONDAZIONE GAUTIERI

Art. 1.

È eretta in ente morale presso la Reale Accademia delle scienze di Torino, col nome di *Fondazione Gautieri*, la rendita legata dall'avv. cav. Cesare Gautieri al Ministero della Pubblica Istruzione in vantaggio dell'istruzione.

Art. 2.

Questa rendita sarà convertita in titoli del Consolidato italiano intestati alla Fondazione Gautieri amministrata dall'Accademia delle scienze di Torino.

Art. 3.

Tre quarti di questa rendita, dedotte le tasse e le spese d'amministrazione, sono destinati a premiare la migliore pubblicazione in filosofia, storia e letteratura.

Art. 4.

Un quarto della rendita, depurata come sopra, sarà tenuto a disposizione del Ministero della Pubblica Istruzione per compensi a professori, docenti od anche a studenti; e sarà, a cura dell'Accademia, erogato in conformità delle indicazioni che dallo stesso Ministero le verranno fornite.

Al termine però d'ogni triennio, risultando un qualche residuo attivo sulle somme stanziare a tale scopo, quello sarà devoluto al fondo dei premi e verrà ripartito nel modo indicato all'articolo 8.

Art. 5.

Il premio sarà conferito ogni anno dalla Accademia Reale delle scienze di Torino, la quale nell'assegnarlo, seguirà in ogni triennio, il seguente ordine:

- 1° anno: filosofia, inclusa la storia della filosofia;
- 2° anno: storia politica e civile in senso lato;
- 3° anno: letteratura, storia letteraria, critica letteraria.

Art. 6.

Il premio sarà dato a soli autori italiani o per opere scritte in italiano. Sono esclusi i Membri Nazionali residenti e non residenti dell'Accademia.

Art. 7.

Le opere, che la Commissione proporrà per il premio, devono essere state stampate nei tre anni antecedenti a quello, in cui il premio si conferisce.

Art. 8.

Nel caso in cui il premio non sia conferito, perchè niuna opera ne è stata giudicata degna, la somma destinata al premio andrà in parti uguali ad aumento dei tre premi successivi.

Disposizione transitoria.

Per i premi che si conferiranno nel primo triennio si prenderanno in considerazione le opere pubblicate dal 1° gennaio 1891.

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro della Pubblica Istruzione
G. BACCELLI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª Pubblicazione)

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè:

- 1° N. 823871 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 105 al nome di Cinsano Erminia fu Stefano, minore sotto la patria potestà della madre Teresa Gilardi, domiciliata in Chieri (Torino);
- 2° > 1032586 di L. 45 intestata come sopra;
- 3° > 1028979 > 105 intestata a Cinsano Erminia fu Stefano, minore ecc., (il resto come sopra);
- 4° > 955424 > 5 intestata a Cinsano Erminia fu Stefano, minore sotto la patria potestà della madre Gilardi Teresa fu Felice, domiciliata come sopra;
- 5° > 821721 > 50 intestata a Cinsano Erminia fu Stefano, minore sotto la patria potestà della madre Gilardi Teresa, domiciliata come sopra;
- 6° > 846137 > 85 intestata a Cinsano Erminia (il resto come sopra);
- 7° > 1038753 > 60 intestata come sopra;

furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrèchè dovevano invece intestarsi a Cinsano Vittorina-Erminia-Margherita-Enrichetta fu Stefano, minore, sotto la patria potestà della madre Gilardi Teresa, domiciliata in Chieri (Torino), vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 14 ottobre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè:

- N. 578972 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 3350.
 - > 711723, per L. 100, a favore di Valle Giulia di Domenico, vedova di Domenico Veroggio, e Veroggio Ersilia, Luigia Andrea e Tomaso fu Domenico, minori, sotto la patria potestà della loro madre Giulia Valle predetta, tutti eredi indivisi, domiciliati a Genova.
 - > 664253, per L. 65, a favore di Veroggio Andrea, Tommaso, Ersilia e Luigia fu Domenico, minori, sotto la patria potestà della loro madre Giulia Valle di Domenico vedova del detto Veroggio, domiciliata in Genova,
- furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrèchè dovevano invece intestarsi a Valle Giulia di Domenico, vedova di Domenico Veroggio, e Veroggio Andrea, Tommaso, Marianna-Domenica-Ersilia e Maria-Anna-Luigia fu Domenico, minori, sotto la patria potestà della loro madre Giulia Valle, eredi indivisi, domiciliati a Genova le prime due ed agli stessi minori come sopra indicati la terza, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 14 ottobre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE. (1^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 628280 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 20 al nome di Landini Emilio di Antonio, minore sotto la patria potestà di detto suo padre domiciliato a Lodi (Milano), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Landini Angelo-Giulio-Emilio di Antonio, minore ecc., (il resto come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 ottobre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 1036715 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 55, al nome di Tumminelli Pellegrino, Rosalia, Baldassarre, Giuseppa, Vincenzo e Melchiorre fu Biagio, minori sotto la patria potestà della madre Mortillaro Maria Felice vedova Tumminelli, domiciliati in Palermo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Tumminelli Pellegrina, Rosalia, Baldassarre ecc. ecc. come sopra veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 ottobre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 897351 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 30 al nome di Modena Emilio, Ines e Maria di Alessandro, minori sotto la patria potestà del detto loro padre, domiciliati in Broni (Pavia), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Modena Emilia-Maria, Ines e Maria di Alessandro, minori sotto la patria potestà del detto loro padre, domiciliati in Broni (Pavia), veri proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 ottobre 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè:

N. 1042726 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 215, al nome di Ferraris Rosa di Valerio, minore, sotto la patria potestà del padre;

N. 1042727 per L. 215, al nome di Ferraris Catterina di Valerio, minore, etc. (come sopra);

N. 1042728 per L. 215, al nome di Ferraris Adele di Valerio, minore, etc. (come sopra);

N. 1042729 per L. 215, al nome di Ferraris Maria Luigia di Valerio, minore, etc. (come sopra),

furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè dovevano invece intestarsi rispettivamente:

quella N. 1042726 a Ferraris Rosa di Alessandro;

id. 1042727 a Ferraris Catterina di Alessandro;

id. 1042728 a Ferraris Adele di Alessandro;

id. 1042729 a Ferraris Maria-Luigia di Alessandro, vere proprietarie delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 23 settembre 1895.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 824575 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 250, al nome di Belfanti Giuditta fu Luigi, nubile, domiciliata a Borgoticino (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Belfanti Angela-Maria-Giuditta fu Luigi ecc. ecc. (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 settembre 1895.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 840133 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 50, al nome di Gaveggio Tommaso e Marietta di Giuseppe, minori, sotto l'amministrazione di detto loro padre e prole nascita dello stesso Giuseppe Gaveggio di Federico, domiciliato in Castello d'Amone (Alessandria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Gaveggio Angelo-Tommaso e Pia-Maria-Teresa di Giuseppe, minori, sotto l'amministrazione di detto loro padre e prole nascita dello stesso Giuseppe Gaveggio di Federico, domiciliato in Castello d'Amone (Alessandria), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 settembre 1895.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

MINISTERO D' AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione 1^a, Sezione 2^a

ELENCO degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella 1^a quindicina del mese di settembre 1895.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3061	Società Schülke & Mayr, ad Am- burgo (Germania).	23 luglio 1895	La parola <i>Lysol</i> in qualsiasi carattere, forma, dimensione e colore. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania per contraddistinguere i prodotti disinfettanti a base di olio di catrame, di sua fabbricazione applicandolo mediante timbro, etichetta, impressione od altro, direttamente sugli articoli stessi, come pure sugli imballaggi, casse ecc., sarà dalla medesima usato in Italia allo stesso modo e per lo stesso scopo ove intende far commercio dei detti prodotti.
3062	Ditta D.r F. von Heyden Nachfolger, a Radebeul presso Dresda (Ger- mania).	24 id. >	La denominazione <i>Apolysin</i> in qualsiasi carattere, forma, dimensione e colore. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania per contraddistinguere alcune sostanze farmaceutiche di effetto <i>antipyrétique et analgétique</i> , di sua fabbricazione, applicandolo sugli stessi prodotti e suoi imballaggi, come pure sulle carte di commercio, sarà dalla medesima adoperato in Italia allo stesso modo e per lo stesso scopo ove intende far commercio dei detti prodotti.
3064	La Azure Mining Company, a New- York (S. U. d'America).	23 id. >	Anello o circolo rappresentato in una figura ovale ombreggiata, che può anche variare non essendo che l'anello la caratteristica del marchio. Questo marchio, già legalmente usato negli Stati Uniti d'America per contraddistinguere delle pietre dette Nuove Turchesi Messicane, del suo commercio, applicandolo mediante impressione o incisione sul dorso di ognuna delle dette pietre, come pure sulle carte di commercio ed imballaggi, mediante etichetta od altro modo opportuno, sarà dalla medesima usato in Italia allo stesso modo e per lo stesso scopo ove intende far commercio dei detti prodotti.
3065	Ditta E. Friedr. Meyer, a Freiburg Baden (Germania).	27 id. >	Etichetta rettangolare nella quale è rappresentata una figura di donna che colla mano destra tende una corona d'alloro e coll'altra regge uno scudo portante lo stemma badese. Sotto la statua leggesi la scritta: <i>Eingetragene-Schutzmarke</i> . A sinistra di essa si vede una guglia di una cattedrale e a destra la facciata di un tempio avente al disotto una targa colle parole: <i>E. Friedr. Meyer — Freiburg i. B.</i> Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania per contraddistinguere il cemento di sua fabbricazione, applicandolo a prescindere dal colore e dimensione, sugli imballaggi e stampati relativi al prodotto stesso, sarà dalla medesima usato in Italia allo stesso scopo e nello stesso modo ove intende far commercio del detto prodotto.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3025	Vecchio Angelo fu Giovanni, a Milano.	18 maggio 1895	<p>Etichetta di forma rettangolare sulla quale vedesi a sinistra uno stemma sormontato da un'aquila ed attraversato diagonalmente da una striscia con stelle. In alto a destra dell'etichetta vedonsi delle stelle e le parole: <i>Cognac Vieux</i> le quali possono essere sostituite dalle seguenti: <i>Cognac des Dames inimitable</i>, e sotto: <i>Superieur</i>. Sotto lo stemma leggesi: <i>Fleurier & Fils — Successeur — Propriétaire Angelo Vecchio — Milano — Clermon-le-Prince — Milano (sede centrale)</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere il cognac del suo commercio, applicandolo come etichetta sulle bottiglie e flaconi contenenti il detto prodotto nonchè usandolo nelle carte di commercio.</p>
3071	Ditta Figli di Luzio Crastan & C.°, a Pontedera (Pisa).	1 agosto 1895	<p>Tre etichette, delle quali la maggiore di forma rettangolare filettata in rosso e portante sul suo fianco sinistro le figure di un vecchio e di una bambina a colori. Nella parte centrale vedesi l'iscrizione: <i>Vero — Caffè Crastan — garantito chimicamente puro</i>, ed inferiormente la figura di una caffettiera fra le iniziali <i>F. C.</i> e più sotto: <i>Marca di fabbrica depositata</i>. Sull'angolo destro inferiore dell'etichetta vedesi un fac-simile di timbro in ceralacca con l'iscrizione: <i>Caffè Crastan — Pontedera — 30 anni d'esercizio</i>. Le altre due etichette minori portanti l'una il segno caratteristico della caffettiera fra le iniziali <i>F. C.</i> e sui fianchi riprodotte quattro medaglie, l'altra la firma: <i>Figli di Luzio Crastan & C.</i> e più in basso le parole: <i>Depositata — Pontedera (Toscana)</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere il Caffè Crastan di sua fabbricazione e commercio, applicandolo sui pacchetti contenenti il detto prodotto.</p>
3051	Ditta Biffi-Rossi, a Milano . . .	2 luglio 1895	<p>Etichetta rettangolare stampata in nero su carta bianca glacé e si divide in tre scompartimenti verticali. Nel campo centrale è disegnata una corniciatura ornamentale di stile barocco, composta di un nastro alla sommità, portante la parola: <i>Melange</i>, e di ornati contenenti figure allegoriche. Entro la corniciatura leggesi: <i>Bibita all'acqua — tonico-amaro-corroborante — Specialità del fu — Paolo Biffi — ora Biffi Rossi</i>. Seguono poscia il fac-simile di alcune medaglie ed in fondo le parole: <i>Preparata dal figlio — Natale di Paolo Biffi</i>. Negli scompartimenti laterali leggesi un attestato medico constatante i pregi della bibita; ed in fondo in una riquadratura leggesi, a sinistra: <i>Milano — Biffi-Rossi</i>, ed a destra: <i>Milano — Viale Monforte 35</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere la bibita all'acqua di sua fabbricazione, applicandolo sulle bottiglie e recipienti che la contengono.</p>
3075	Aktiebolaget Göransson's Mekaniska Verkstad, a Stoccolma (Svezia).	24 agosto 1895	<p>La dicitura <i>G. Zander</i> in carattere maiuscolo di stampa, racchiusa in un rettangolo formato da doppia filettatura.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente nella Svezia per contraddistinguere apparecchi da ginnastica ed igiene meccanica di sua fabbricazione, imprimeendolo mediante punzone ed applicandolo sotto forma di etichetta</p>

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3070	Gentner Carl, a Göppingen (Germania).	31 luglio 1895	<p>timbro ad umido od in altro modo opportuno sugli apparecchi stessi, sarà dalla medesima usato in Italia allo stesso scopo e nello stesso modo.</p> <p>La figura di uno spazzacamino, colla scala sulla spalla destra e con uno scopettino nella mano sinistra, circonscritta entro un circolo. Ai piedi dello spazzacamino leggonsi le seguenti parole disposte a semicerchio: <i>Eingetragene Schutzmarke</i>.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dal richiedente in Germania per contraddistinguere le merci di sua fabbricazione consistenti in preparati per lustrare, per ingrassare, per lavare, per pulire, colori, preparati per distruggere gl'insetti nocivi, polvere da fiuto (mentolina) e profumerie, applicandolo in qualunque modo sui detti oggetti e sulle casse d'imballaggio, sarà dal medesimo adoperato in Italia allo stesso modo e per lo stesso scopo ove intende far commercio dei detti prodotti.</p>
3058	Carsana Daniele, a Napoli . . .	18 id. »	<p>Una fittuccia di stoffa nera alta 2 cm. e lunga 9 cm. con iscrizione tessuta in seta gialla con la seguente leggenda: A sinistra in linea verticale le parole: « <i>Marca depositata</i> » ed in mezzo a queste, tre anelli tangenti fra loro contenenti le iniziali <i>D. C. N.</i>, sormontati da un fregio, e da un altro fregio alla base. A destra la seguente iscrizione: <i>Maglieria naturale antireumatica — premiata con Medaglia d'argento — IV Congresso d'Igiene — Napoli 1894 — Daniele Carsana</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere i prodotti del suo commercio consistenti in maglierie di lana naturale igienica, tanto per uomo come per donna, applicandolo opportunamente sui medesimi.</p>
3076	Société Française d'Alliage des Metaux, a Bomel (Francia).	24 agosto 1895	<p>Targa limitata da cinque archi di circolo, simmetricamente disposti rispetto alla verticale, quattro dei quali con centro su di una orizzontale o base. Il pentagono curvilineo o targa così ottenuta ha i tre archi superiori interrotti a metà per incastrarvi una lettera maiuscola, e cioè: <i>S</i> in quello di sinistra; <i>A</i> in quello di mezzo; ed <i>M</i> a destra. Nel centro del pentagono sono rappresentati i due emisferi terrestri con meridiani ecc., poggiati alla base sui due bracci di un'ancora capovolta ed aventi al disopra la parola <i>Lux</i>.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Francia per contraddistinguere gli oggetti di oreficeria da tavola di sua fabbricazione, applicandolo mediante punzone o stampato sugli oggetti stessi, nonchè usandolo come etichetta sugli oggetti più grossi, casse, imballaggi e carte di commercio, sarà da essa usato in Italia allo stesso scopo e nello stesso modo ove intende far commercio dei detti prodotti.</p>
3077	Manifattura Angelo Gambero, a Busto Arsizio (Milano).	24 id. »	<p>Triangolo isoscele che ne racchiude un altro più piccolo. Nello spazio fra i due triangoli sta scritto sul lato destro: <i>Angelo Gambero</i>, in quello sinistro: <i>Manif. Tessuti Cotone</i>, ed in quello di sotto: <i>Busto Arsizio</i>. Nello spazio interno e nel mezzo leggonsi le parole: <i>Marca depositata</i>, e nei tre angoli di detto spazio vi è in ognuno la figura di un ragno colla sua tela. Ai tre vertici del triangolo figurano dei fregi.</p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere i tessuti di cotone di sua fabbricazione applicandolo, a prescindere dal colore e dimensioni, sui tessuti stessi, nonchè sugli imballaggi e carte di commercio.</p>

Roma, addì 27 settembre 1895.

Per il Direttore Capo della Divisione 1^a: M. ROSATI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il corrispondente parigino del *Times* rende conto di una conversazione che ebbe col ministro degli affari esteri di Russia, principe Lobanoff, il quale avrebbe detto, tra altro:

« Sono stato colpito dalla fiducia che ha la Francia nei suoi destini futuri. Ho potuto osservare ed ammirare la sua organizzazione militare; ma posso affermare che la principale e più costante preoccupazione di coloro che, in Francia, hanno un'opinione preponderante, è presentemente la grande Esposizione universale del 1900. Essi hanno compreso che i loro interessi saranno soddisfatti nel paragone che avranno da affrontare coll'universo intero ed il loro scopo è di arrivare i primi in questa lotta pacifica. La Francia si è data corpo ed anima all'industria.

« La spedizione di Madagascar come, del resto, le precedenti, dipinge bene i sentimenti dei francesi. Quando l'onore della bandiera è in giuoco all'estero, tutti i cuori battono all'unisono, l'unione si fa da sé stessa e il successo è accolto con entusiasmo unanime.

« La guerra del 1870 è stata una disgrazia per tutti; essa ha seminato dovunque la discordia e il rancore, e gli avvenimenti di venticinque anni fa pesano sull'Europa e la mantengono in uno stato di apprensione perpetua ».

Il principe Lobanoff, parlando in seguito della situazione in Germania, si è espresso in questi termini:

« Il principe di Bismarck, attuando il suffragio universale, ha permesso ai socialisti ed ai democratici di penetrare nel Parlamento, e la loro presenza è causa di un'ansietà sempre più viva per l'Imperatore Guglielmo.

« È difficile di prevedere ciò che accadrà quando esso vorrà sbarazzarsi di questa setta. Sarà ben difficile di contenere i socialisti colla forza; però che essi non si lasceranno schiacciare ora che sono numerosi e coscienti della loro potenza ».

..

La *Réforme* di Bruxelles constata che attualmente lo Stato del Congo si trova impigliato in cinque guerre: quella con gli indigeni alle rive del Congo, che sarà condotta dalla grande nuova spedizione sotto il comando del capitano Dhanis. Quella con le tribù indigene all'Aruihuimi. Quella con gli indigeni e i soldati insorti sul fiume Cassai. Quella sul Nilo bianco e, infine, la guerra coi mahdisti. Non appena si saranno riunite le Camere, la sinistra interpellierà il governo sulle condizioni dello Stato del Congo. Visto che per legge, lo Stato del Congo non può fare alcuna spesa senza il consenso del ministro belga delle finanze, questi, che è il signor de Smet, dovrà dare alla Camera un resoconto particolareggiato di tutte le spedizioni che in tali frangenti lo Stato del Congo dovrà intraprendere.

..

Secondo informazioni di fonte russa, il Governo giapponese avrebbe consentito ad una riduzione dell'indennità suppletiva che esso reclamava per la retrocessione alla China della penisola di Liao-Tong. Questa indennità sarebbe stata fissata a 30 milioni di tael e lo sgombramento delle truppe Giapponesi dovrebbe aver luogo in un termine di tre mesi dopo il pagamento.

Quanto all'indennità di guerra che è di 200 milioni di tael, la prima scadenza sarebbe stata fissata dai due Governi contraenti ad una data molto prossima.

In conseguenza, una somma di 50 milioni di tael, in lire sterline, sarebbe prossimamente rimessa al ministro cinese a Londra che la trasmetterebbe al suo collega giapponese in quella città.

..

Le operazioni dei Giapponesi nell'isola di Formosa continuano molto alacramente. Un'agenzia di Londra annunzia che essi hanno riportato recentemente una vittoria sopra gli

insorti che ebbero molti morti e feriti, mentre i Giapponesi non ebbero che cinque morti e diciassette feriti.

I Giapponesi operano in tre colonne; due al nord dell'isola e una al sud, respingendo a poco a poco le forze dei ribelli verso le montagne dell'interno. Il numero dei ribelli è calcolato a circa ventimila uomini, non comprese certe tribù selvagge che sono le alleate d'occasione. I Giapponesi non sono che 10 mila, ma l'eccellenza del loro materiale di artiglieria compenserebbe l'insufficienza numerica.

NOTIZIE VARIE
ITALIA

VI Congresso di medicina interna. — Dal 22 al 25 ottobre, sotto gli auspici di S. E. l'on. Baccelli, si terrà in Roma, come abbiamo ripetutamente annunziato, coll'intervento delle più chiare notabilità mediche d'Italia questa importante riunione scientifica.

Era facile prevedere che il tema generale della *sieroterapia* o l'altro del *rallentamento della nutrizione* avrebbero di per sé soli destato l'interesse del gran pubblico medico e richiamato quindi largo numero di aderenti al Congresso.

Il programma scientifico di questo imminente convegno è la espressione viva ed esatta della vita attiva che i nostri medici vivono dovunque.

I vari clinici che avevano accettato di tenere, nei giorni del Congresso, una conferenza all'Ospedale di Santo Spirito, hanno ora concretato il tema su cui si intratterranno; sappiamo che gli argomenti prescelti sono questi: Cardarelli « sul sarcoma primitivo della pleura » — De Giovanni « sull'ipermegalia epatica congenita » — Grocco « sulle stigmate psichiche dell'isterismo » — Riva « sulla cura dell'empiema ».

L'intervallo che si separa dal Congresso è breve: i ritardatari sanno che con una semplice carta da visita al segretario prof. Lucatello, via Galata 40, Genova, od al tesoriere prof. E. Rossoni, via Due Macelli 60, Roma, si ottengono subito i documenti per avere i forti sabbasi accordati sui trasporti per terra e per mare.

I biglietti a prezzo ridotto sono valevoli per l'andata dal 14 al 24 e pel ritorno dal 22 al 31 ottobre.

Al museo industriale. — Il 5 novembre nel museo posto in via San Giuseppe a Capo le Case saranno ripresi i corsi scolastici per i seguenti insegnamenti: Decorazione in pittura — Composizione ed esercizi nei vari modi di dipingere; decorazione in plastica — Composizione ed esercizi per ceramica decorativa, stucco, legno, ecc., decorazione in plastica per le arti metalliche — Composizione ed esercizi di cesello, incisione, niello, smalto, ecc.

Le scuole sono aperte tutte le sere, meno le feste, dalle ore 7 alle 10.

Le iscrizioni si ricevono nella Segreteria del museo, dalle 10 ant. alle 2 pom., dal 15 ottobre al primo novembre.

Marina militare. — La R. nave *Curtatone* arrivò ieri ad Assab.

A bordo tutti bene.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Las Palmas*, della linea La Veloce, partì da Rio Janeiro per Genova, ed il piroscafo *Werra*, del Norddeutscher Lloyd, da New York partì pure per Genova.

Operai italiani in Siria. — Il regio console generale in Beirut avverte che le condizioni degli operai italiani in Siria diventano sempre più difficili per la mancanza assoluta di lavoro. Infatti, la linea ferroviaria Beirut-Damasco è ultimata; il tram Saida-Tripoli, che doveva iniziare i lavori due mesi or sono, non accenna per ora ad iniziarli, nè si sa in modo certo quando ciò potrà avvenire; al porto non vi è altro da fare; la ferrovia di Caifa è sempre sospesa; infine i grandi lavori della ferrovia

Damasco-Aleppo e Biregik non principieranno che fra un anno o due.

Sarebbe quindi disastroso per gli operai italiani il recarsi attualmente in Siria in cerca di occupazione.

Operai italiani in Nizza. — Anche il regio console generale in Nizza scrive essere sovrabbondante la mano d'opera italiana nel dipartimento delle Alpi marittime, e consiglia i nostri operai ad astenersi, per ora, dall'emigrare a quella regione.

Deviamiento d'un treno. — Sulla linea di biforcazione Bologna-Ravenna, presso la stazione di Rimini, l'altra sera deviò un treno.

Due vetture-bagaglio si rovesciarono al centro del treno, che rimase diviso sulle due linee.

Il capo-treno Moretti Emilio morì schiacciato sotto un carro. Il conduttore Bausandi Nicola fu ferito non gravemente. I viaggiatori rimasero illesi.

La linea è ora sgombra.

È stato arrestato il deviatore Santini Attilio, imputato d'irregolarità nello scambio.

Ufficio postale incendiato. — La *Stefani* ha da Forlì 14:

« La scorsa notte, dopo forte detonazione, s'incendiava l'ufficio postale di Savignano. Il fuoco fu subito spento. I danni sono insignificanti ed i valori furono salvati.

Dalle indagini subito fatte risulterebbe che l'incendio fu causato da una cartuccia di dinamite fatta esplodere a scopo di truffa da persona che spedì da Bologna una lettera assicurata, con valore dichiarato di L. 4800, mentre, aperta, conteneva della carta di nessun valore.

È stato arrestato certo Sartolini Domenico, orologiaio, confesso di aver spedita la detta lettera. Egli nega però di essere reo dell'esplosione ».

Necrologio. — I giornali di Torino recano che il giorno 12 per vizio cardiaco è morto in quella città il valente commediografo Valentino Carrera.

Nato a Torino il 19 dicembre 1834, cominciò giovanissimo a scrivere per il teatro.

Fra i suoi lavori più riusciti citiamo *Don Girella* (1862), *O l'una o l'altra*, dramma sociale che affermò la sua fama, *La quaderna di Nanni*, quadro pittoresco dell'ambiente popolare fiorentino, dato appunto a Firenze nel 1870 e che ebbe per molti anni grandissima voga, *La mamma del Vescovo* (1884), commedia arditissima, ma trattata così abilmente che piacque anche a Roma ad ambedue i partiti, per quanto delicato ne fosse il soggetto, *Gli ultimi giorni di Goldoni*, ecc.

ESTERO.

La vendemmia in Francia. — Il raccolto dell'uva ha dato un prodotto minore di un terzo della media. La qualità però è eccellente, e farà vini squisiti.

La deficienza si è sentita in generale in tutte le regioni, ma più specialmente nel mezzogiorno.

Una collisione in mare. — Si ha da Copenaghen 10: Il piroscafo *Natier*, proveniente da Nordschild, ebbe una collisione presso l'isola Aaland col piroscafo *Livonia*, proveniente da Leith. Il *Livonia* colò subito a fondo. Annegarono 13 uomini e una donna. Dieci uomini e il capitano del *Natier* poterono salvarsi.

Riso per l'Europa. — Telegrafano da Rangoon 2: A tutto 28 settembre, si esportarono dai quattro porti per l'Europa tonnellate 701,500 di riso, contro 587,630 nel 1894, per altri porti tonnellate 442,550, contro 559,890 nel 1894.

Sotto carica per l'Europa 13,000 tonnellate contro 16,000 nel 1894; per altri porti 5000 contro 8200.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MAJUNGA, 14. — Il combattimento del 30 settembre fu accanitissimo e si estese per la lunghezza di tre leghe fino a Tananariva.

Il generale Metzinger organizza l'amministrazione dell'Isola.

PORT-LOUIS, 14. — I Francesi presero Farafate il 10 corrente, dopo un brillante combattimento.

COSTANTINOPOLI, 14. — La Porta ha partecipato agli Ambasciatori che il Sultano fece nominare una Commissione d'inchiesta intorno ai recenti casi.

Vi furono disordini ad Ismid; alcune persone rimasero morte. L'ordine fu ristabilito.

GOA, 14. — Un distaccamento portoghese, comandato da un luogotenente, fu circondato dai ribelli e dovette capitolare.

NEW-YORK, 14. — Il *New-York Herald* ha da Seul: « Si conferma che la Regina della Corea è stata assassinata martedì dai soldati coreani e giapponesi travestiti. La truppa giapponese di guardia al Palazzo Reale si è rifiutata d'intervenire. Il padre del Re è stato nominato dittatore. Gli incrociatori americano e russo hanno inviato truppe ».

DRESDA, 14. — Secondo la *Dresdener Zeitung*, la notizia della morte di Jordan, direttore del Museo nazionale di Berlino, è erronea.

TRIESTE, 14. — Ieri fu tenuto a Parenzo un Congresso generale della Società politica istriana.

Dopo un discorso del deputato al Parlamento austriaco, Rizzi, fu votata, fra applausi, la proposta della Presidenza, che caldeggiava la formazione di un gruppo o Club di Deputati italiani a quel Parlamento per la difesa comune e l'affermazione dei diritti nazionali delle popolazioni italiane soggette all'Austria. Il deputato Rizzi chiuse il suo discorso augurando che il nuovo Club inizi la sua azione ricordando al conte Badeni, Presidente del Ministero viennese, la sua origine italiana.

Durante una breve sospensione della seduta, il Commissario distrettuale Gironcoli, rappresentante l'autorità politica, fu colpito da paralisi.

STRASBURGO, 14. — L'Imperatore ha indirizzato allo Statthalter, principe di Hohenlohe-Schillingsfürst, il seguente telegramma:

« Apprendo dai giornali che l'industriale Schwartz è stato orribilmente assassinato a Mulhouse da un operaio anarchico. Vi prego esprimere alla desolata vedova sensi di profonda condoglianza, in nome mio e dell'Imperatrice. Ecco un'altra vittima del movimento rivoluzionario suscitato dai socialisti. Possa il nostro popolo prendere una risoluzione energica! »

Firmato: « GUGLIELMO. »

VIENNA, 14. — La *Politische Correspondenz* ha da Belgrado: « I posti di Ministri di Serbia a Berlino e a Roma saranno soppressi dal 1° gennaio 1896 per ragioni di economia.

« Le rispettive Legazioni saranno dirette da Incaricati d'affari. »

CRISTIANIA, 14. — Il *Verdensgang* annunzia la formazione di un nuovo Gabinetto composto di personalità di tutti i partiti. Il Consigliere di Stato Hagerup è stato nominato ministro di Stato.

PORT-SAID, 14. — Il trasporto *Canton*, proveniente dal Madagascar, con a bordo 541 soldati che rimpatriano, ha avuto cinquanta decessi durante la traversata.

SOFIA, 14. — La Sobranje è stata convocata pel 15/27 ottobre corrente.

ZAGABRIA, 14. — L'Imperatore Francesco Giuseppe è arrivato qui stamane, accolto con entusiastiche manifestazioni.

S. M. ricevette numerose deputazioni. Rispondendo al discorso della deputazione di Fiume, l'Imperatore parlò in italiano, espri-

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 14 ottobre 1895.

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI ▲ CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
1 lug. 95			RENDITA 5 % { 1 ^a grida 2 ^a grida detta { in cartelle di L. 50 a 200 di L. 5 a 25 detta 3 % { 1 ^a grida 2 ^a grida Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64. Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.). Prestito Romano Blount 5 % Rothschild	94,45 94,45 . 				

(1) ex L. 1,20 — (2) ex L. 2,00 — (3) ex L. 2,00 — (4) ex L. 10,00 — (5) ex L. 10,00 — (6) ex L. 10,57.

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI ▲ CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
				Cor.Med.				
1 giu. 95	100	100	Azioni Società Assicurazioni.					
»	250	125	Az. Fondiaria - Incendio	—	—	—	80 —	
			» » - Vita	—	—	—	210 —	
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89 .	—	—	—	292 —	
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	—	—	—	—	
1 gen. 95	500	500	» » Strade Ferrate del Tirreno	—	—	—	460 —	
1 ott. 94	500	500	» » Soc. Immobiliare	—	—	—	350 —	
»	250	250	» » » 4 %	—	—	—	140 —	
»	500	500	» » Acqua Marcia	—	—	—	502 —	
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	—	—	—	—	
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.	—	—	—	—	
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	—	—	—	—	
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Tra- pani I. S. (oro).	—	—	—	—	
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	—	—	—	—	
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaviano(5 % oro)	—	—	—	170 —	
»	500	500	» » Industriale della Valnerina.	—	—	—	—	
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	—	—	—	—	
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 ott. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana . .	—	—	—	—	

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
					FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni .	— —	104 60	— —	— —	— —	— —	— —
2	Parigi	Chèque . .	— —	105 22 1/2	105 18	105 22 1/2 25	105 22 1/2	105 25 15	105 20
2	Londra	90 giorni .	— —	26 40 1/2	26 41	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque . .	— —	26 55	— —	26,55 1/2 54 1/2	26 56	26 55 50	26 56
	Vienna-Trieste .	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque . .	— —	— —	— —	130 02 1/2 05	130 05	130 15 05	130 —

Risposta dei premi . 29 ottobre

Compensazione . . . 30 ottobre

Prezzi di Compensaz. 29 »

Liquidazione . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0/0 — Interessi sulle Anticipazioni 5 0/0

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1895

Rendita 5 0/0	94 85	Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	36 —
detta 3 0/0	57 50	» » Immobiliare	66 —
Prestito Rothschild 5 0/0	104 25	» » Mat. Laterizi	— —
Obb. Città di Roma 4 0/0	470 —	» » Navig. Gen. Ital.	285 —
» » Cred. Fond. S. Spirito	390 —	» » Metallurgica Ital.	30 —
» » » B. Nazion.	492 —	» » Piccola Borsa	154 —
» » »	499 —	» » An. Piem. di Elet.	— —
Azioni Ferr. Meridionali	688 —	» » Risanamento	36 —
» » » Mediterranee	500 —	» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» » Banca d'Italia	808 —	» » Fondiaria Incend.	80 —
» » » Romana	350 —	» » » Vita	210 —
» » » Generale	67 —	» » Ferr. Sarde	335 —
» » Banco di Roma	110 —	» » Credito Italiano	545 —
» » Banca Tiberina	— —	» » Ind. Valnerina	— —
» » Soc. Industriale	— —	Obb. Soc. Immob. 5 0/0	350 —
» » » Cred. Mobiliare	— —	» » » 4 0/0	140 —
» » » Gas	835 —	» » » Ferrovie	290 —
» » » Acqua Marcia	1200 —	» » Ferr. Napoli-Ottaviano	170 —
» » » Condotte d'acqua	188 —	» » » del Tirreno	460 —
» » » Gener. Illuminaz.	235 —	» » » Fond. Ist. Italiano	498 —
» » » Tramway-Omnib.	209 —		

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti
nelle varie Borse del Regno.

12 ottobre 1895.

Consolidato 5 0/0	L. 94 379
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso	» 92 379
Consolidato 3 0/0 nominale	» 56 33
Consolidato 3 0/0 senza cedola nominale	» 55 13

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.